



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. USI CIVICI. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13368 del 07-08-2019

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11470 - Data adozione: 23/07/2020

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 delle sottomisure 8.5 e modifica dell'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2020

Numero interno di proposta: 2020AD012721

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n.1348 del 11/11/2019. *“Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”*;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 *“Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”*, di cui all’art. 25 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la DGR n. 501 del 30/05/2016 *“Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”*, e ss.mm.ii;

Visto l’Ordine di servizio numero 13 del 9 aprile 2019 della Direzione *“Agricoltura e sviluppo rurale”* con oggetto *“Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016”*;

Vista la Delibera n 129 del 11 febbraio 2019 *“Reg .(UE)1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Approvazione del documento "Disposizioni finanziarie comuni" e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria”*;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 *“Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali.”*;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Decisione di Giunta n. 41 del 09/03/2020 “Aggiornamento straordinario del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari 2014-2020”;

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il DECRETO n. 5993 del 27/04/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020” e il suo Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che alle ore 13,00 del 31/07/2020 scadono i termini per la presentazione delle domande relative al bando 2020 della sottomisura 8.5, in linea con quanto previsto nell’Allegato A) della Decisione di Giunta regionale n. 41 del 09/03/2020, che costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la DGR n. 918 del del 20/07/2020 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Proroga presentazione domande di aiuto relative al bando della sottomisura 8.5 – annualità 2020”;

Preso atto che la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 918/2020 stabilisce di prorogare alle ore 13,00 del 31/08/2020 il termine per la presentazione, sul sistema informativo ARTEA, delle domande di aiuto relative al bando 2020 della sottomisura 8.5 e dà mandato al mandato al Settore “Forestazione. Usi civici. Agroambiente” di apportare le modifiche al decreto di approvazione del bando utili tale fine;

Ritenuto quindi necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” dell’Allegato A) al D.D. n. 5993/2020, con il seguente: “Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 31/08/2020.”;

Ritenuto opportuno, al fine di chiarire meglio gli interventi finanziabili anche al fine di aumentare l’efficacia e l’efficienza delle strutture oggetto di finanziamento, modificare nel paragrafo 3.1”Interventi finanziabili” dell’Allegato A) sopra citato:

- a) il punto C.b.ii) sostituendo la prima allinea del secondo capoverso con la seguente:

- adeguamento funzionale e/o miglioramento della struttura (compreso l'abbattimento e ricostruzione);
- b) le “ANNOTAZIONI ALLA LETTERA C)” aggiungendo alla fine del quarto capoverso la seguente precisazione: *“Inoltre, tra gli impianti a servizio del rifugio oggetto di finanziamento ai sensi del presente bando (impianti elettrico, idro/termo/sanitario, per la produzione di energia) è compresa anche la realizzazione di piccoli impianti a cavo quando destinati all'esclusivo approvvigionamento del rifugio.”*;

Ritenuto necessario modificare, come di seguito riportato, anche la prima parte del sesto capoverso del paragrafo 4.2 *“Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto”* dell'Allegato A) al D.D. n. 5993/2020 al fine di precisare le modalità di presentazione delle domande di aiuto: *“Il richiedente può presentare anche più domande di aiuto per ogni UTE/UPS posseduta, purché riferite a progetti che per localizzazione o tipologia di investimento sono collegati a criteri di selezione differenti o riferite a progetti tra loro indipendenti. Un intervento inserito ...– omissis –“*;

Considerato che, viste le varie richieste di chiarimento pervenute da parte di possibili beneficiari, al fine di chiarire la cumulabilità dei punteggi di alcuni criteri di selezione, nel paragrafo 5.1 *“Criteri di selezione/valutazione”* dell'Allegato A) del D.D. n. 5993/2020 è opportuno aggiungere nella Tabella I *“Criteri di valutazione”* una riga contenente la seguente specifica: *“I punteggi II e III non sono tra loro cumulabili ma lo sono con i punteggi I e IV”*. *Per aver diritto al punteggio di cui ai criteri II e III non è obbligatorio sia presente anche l'intervento di cui alla lettera D della scheda della sottomisura 8.5 del PSR 2014-2020”*;

Considerato che le modifiche previste non incidono sugli aspetti finanziari e quindi si conferma quant'altro indicato nel decreto 5993 del 27/04/2020 in merito;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto relative al bando 2020 della sottomisura 8.5 fino alle ore 13,00 del 31/08/2020 compreso;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prorogare alle ore 13,00 del 31/08/2020 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto relative al bando 2020 della sottomisura 8.5 *“Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”*;
- 2) di sostituire il primo capoverso del paragrafo 4.2 *“Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto”* dell'Allegato A) del D.D. n. 5993/2020, che approva il bando 2020 della sottomisura 8.5, con il seguente: *“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 31/08/2020.”*;

- 3) modificare nel paragrafo 3.1 "Interventi finanziabili" dell'Allegato A) del D.D. n. 5993/2020:
- a) il punto C.b.ii) sostituendo la prima allinea del secondo capoverso con la seguente:
- adeguamento funzionale e/o miglioramento della struttura (compreso l'abbattimento e ricostruzione);
 - b) le "ANNOTAZIONI ALLA LETTERA C)" aggiungendo dopo il quarto capoverso la seguente precisazione: *"Inoltre, tra gli impianti a servizio del rifugio oggetto di finanziamento ai sensi del presente bando (impianti elettrico, idro/termo/sanitario, per la produzione di energia) è compresa anche la realizzazione di piccoli impianti a cavo quando destinati all'esclusivo approvvigionamento del rifugio."*;
- 4) di modificare, come di seguito riportato, la prima parte del sesto capoverso del paragrafo 4.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto" dell'Allegato A) del D.D. n. 5993/2020, al fine di precisare le modalità di presentazione delle domande di aiuto: *"Il richiedente può presentare anche più domande di aiuto per ogni UTE/UPS posseduta, purché riferite a progetti che per localizzazione o tipologia di investimento sono collegati a criteri di selezione differenti o riferite a progetti tra loro indipendenti. Un intervento inserito ...- omissis -"*;
- 5) di modificare l'allegato A) al D.D. n. 5993/2020 al paragrafo 5.1 "Criteri di selezione/valutazione" aggiungendo nella Tabella I "Criteri di valutazione" una riga contenente la seguente specifica: *"I punteggi II e III non sono tra loro cumulabili ma lo sono con i punteggi I e IV". Per aver diritto al punteggio di cui ai criteri II e III non è obbligatorio sia presente anche l'intervento di cui alla lettera D della scheda della sottomisura 8.5 del PSR 2014-2020"*;
- 6) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto relative al bando 2020 della sottomisura 8.5 fino alle ore 13,00 del 31/08/2020 compreso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE